



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Presentati gli eventi per i 150 anni della Provincia di Cuneo**
- **Consiglio provinciale aperto convegno storico per i 150 anni della Provincia**
- **Per i 150 anni, cerimonia di apertura al teatro Toselli venerdì 30 ottobre**
- **Linea Torino-Cuneo-Nizza: il presidente Gancia scrive al ministro Matteoli**

Anno VI - Numero 39 del 15 ottobre 2009

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo
Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002
C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620
Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Provincia Informa 39

SOMMARIO

ISTITUZIONI..... PAG. 3

150 anni della Provincia di Cuneo: celebrazioni ed eventi

ISTITUZIONI..... PAG. 4

Consiglio provinciale aperto convegno storico per i 150 anni della Provincia

ISTITUZIONI..... PAG. 5

Per i 150 anni, cerimonia di apertura al teatro Toselli

COLLEGAMENTI..... PAG. 6

Linea Torino-Cuneo-Nizza: il presidente Gancia scrive al ministro Matteoli

LAVORO..... PAG. 6

Crisi Italcementi, convocato tavolo in Provincia

LAVORO..... PAG. 7

Crisi Canale: impegno comune per lo stabilimento di Borgo San Dalmazzo

POLITICHE SOCIALI..... PAG. 8

“Contratti di solidarietà, una valida alternativa alla crisi”

ISTITUZIONI..... PAG. 9

L'assessore Lauria nell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del volontariato

VIABILITA'..... PAG. 10

Strada provinciale 26: completamento dei lavori di difesa idraulica tra Paesana e Crissolo

VIABILITA'..... PAG. 10

Frana sulla provinciale 5, a Chiusa Pesio: lavori urgenti

EDILIZIA..... PAG. 11

Manutenzione straordinaria della sede della Prefettura

EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 12

Istituto agrario “Barbero” di Ormea, lavori di adeguamento alla normativa

TUTELA FAUNA..... PAG. 12

Danni da ghiro ai nocioleti in Alta Langa e valli Belbo, Bormida e Uzzone

MONTAGNA..... PAG. 13

Digitale terrestre: disagi per la ricezione nelle vallate

PERSONALE..... PAG. 14

Concorso per Istruttore direttivo amministrativo (D1)

CULTURA..... PAG. 15

“L'esercito per l'Unità d'Italia”, XI Scuola di Alta Formazione

CULTURA..... PAG. 16

“Alchimia di trasparenze”, mostra di Giovanna d'Avenia

ORDINI DEL GIORNO..... PAG. 16**INTERROGAZIONE..... PAG. 17****BANDI..... PAG. 17**

Manutenzione straordinaria delle strade provinciali

ISTITUZIONI**150 anni della Provincia di Cuneo: celebrazioni ed eventi**

Gancia: "L'anniversario sarà celebrazione dello spirito di appartenenza e promozione dell'orgoglio di essere Cuneesi"

Cuneo "I 150 anni della Provincia di Cuneo sono occasione per celebrare il lungo cammino fatto sino ad ora, ma soprattutto opportunità per conoscere la nostra storia, essere orgogliosi della nostra terra, promuovere le eccellenze locali e creare un ponte di comunicazione con i cuneesi nel mondo, perché una provincia non è solo una terra, ma è fatta da tutti coloro che hanno la Granda nel cuore". Con queste parole il presidente della Provincia Gianna Gancia ha commentato l'anniversario istituzionale che sarà celebrato fino al 2010.

La ricorrenza è quella della fondazione della Provincia, risalente alla prima promulgazione del Regio decreto n. 3702 del 23 ottobre 1859, noto come legge Rattazzi. L'evento storico sarà sottolineato da due date, il 23 ottobre 2009 (allo scadere dei 150 anni esatti dalla promulgazione della legge) e il 27 febbraio 2010, anniversario della data di convocazione del primo Consiglio provinciale. Ma le celebrazioni proseguiranno per tutto il 2010 con convegni storici, appuntamenti musicali, mostre itineranti, concorsi fotografici e nelle scuole, promozione turistica tramite visite virtuali ai principali monumenti della Granda e valorizzazione dei prodotti tipici locali. Ci saranno poi sezioni appositamente dedicate alla filmografia e un portale internet ispirato all'evento, oltre a iniziative riservate ai Cuneesi nel mondo. Infine la solidarietà del progetto "Croce del sud" finalizzato alla creazione di un ponte di comunicazione con le oltre 150 missioni cuneesi all'estero. Il tutto caratterizzato dalla volontà di evidenziare le tipicità tutte cuneesi nel campo dell'arte, della musica, della letteratura, della storia, ma anche del mondo produttivo. Tanti i personaggi illustri che collaborano alla celebrazione del compleanno della Provincia, a partire da Giorgetto Giugiaro che ha realizzato il logo della manifestazione. E poi i compositori Enrico Sabena e Gabriele Roberto, il ballerino Igor Piovano, lo scrittore Gianni Farinetti, l'imprenditore Victor Salvi, l'attore Manlio Paglieri. A loro il compito di raccontare una Granda più consapevole delle proprie potenzialità e dei successi internazionali.

Il calendario degli eventi sarà inaugurato da un Consiglio provinciale aperto

dedicato alla ricorrenza storica venerdì 23 ottobre al pomeriggio al Centro Incontri della Provincia. Interverranno Rinaldo Comba, presidente della Società di studi storici, archeologici ed artistici della Provincia di Cuneo, e Aldo Alessandro Mola, direttore del Centro europeo “Giovanni Giolitti” per lo studio dello Stato. Venerdì sera 30 ottobre, al teatro Toselli di Cuneo, avrà invece luogo la cerimonia di apertura delle celebrazioni. Un appuntamento analogo, in marzo, sottolineerà l'anniversario di convocazione del primo Consiglio provinciale: per l'occasione strade e piazze del capoluogo ospiteranno l'esibizione delle bande musicali e delle corali cuneesi, oltre ad uno spettacolo di luci, fuoco e teatro sulla nascita della Provincia.

“Il cuore delle iniziative indette per l'anniversario – conclude il presidente Gancia – è la celebrazione della nostra appartenenza, ma anche la promozione dell'orgoglio di essere cuneesi. In 150 anni la Provincia di Cuneo ha dato tanto al Paese e al mondo: deve ricevere altrettanto”. L'organizzazione dei 150 anni è affidata ad un Comitato di cui fanno parte, oltre al presidente Gancia, il presidente del Consiglio Giorgio Bergesio, il vice presidente Giulio Ambroggio, gli assessori provinciali Federico Gregorio e Licia Viscusi, gli studiosi Aldo Alessandro Mola, Rinaldo Comba, Livio Berardo e Michele Calandri.

La cartella stampa completa dell'evento Cn150 è disponibile sulla home page del portale della provincia di Cuneo www.provincia.cuneo.it. (39-631ag09)

ISTITUZIONI

Consiglio provinciale aperto convegno storico per i 150 anni della Provincia

Venerdì 23 ottobre, alle 15,30, nella sala A del Centro Incontri

Cuneo Il Consiglio provinciale aperto e convegno storico di venerdì 23 ottobre segna l'avvio delle celebrazioni dedicate alla ricorrenza dei 150 anni della Provincia di Cuneo. L'assemblea è convocata, a partire dalle 15,30, nella sala A del Centro Incontri: si tratta di un momento di riflessione ed approfondimento delle origini storiche e dell'evoluzione istituzionale vissuta dall'ente attraverso i secoli. Tappe fondamentali del percorso sono il 23 ottobre 1859, data di fondazione della Provincia risalente alla prima promulgazione del Regio decreto n. 3702 noto come legge Rattazzi e il 27 febbraio 1860, anniversario di convocazione del primo Consiglio provinciale

Dopo il saluto del presidente della Provincia, Gianna Gancia, sono previsti gli

interventi a carattere storico. Rinaldo Comba, presidente della Società di studi storici, archeologici ed artistici della Provincia di Cuneo, relaziona su “Circoscrizioni pubbliche ed autonomie locali nel Piemonte sud-occidentale: secoli XIII-XVIII”. A seguire Aldo Alessandro Mola, direttore del Centro europeo “Giovanni Giolitti” per lo studio dello Stato, interverrà su “La Provincia di Cuneo dall’età francese al Regno d’Italia (1796-1861). Uomini, ideali, azioni”.

Al Consiglio provinciale sono stati invitati, in rappresentanza del Governo, il Sottosegretario del Ministero della Difesa Guido Crosetto e il Sottosegretario del Ministero degli Interni Michelino Davico. (39-636agcv09)

ISTITUZIONI

Per i 150 anni, cerimonia di apertura al teatro Toselli

Venerdì 30 ottobre, alle 21, con sindaci, autorità civili e militari, politici

Cuneo La cerimonia di apertura delle manifestazioni indette per il 150° anniversario di fondazione della Provincia è venerdì 30 ottobre alle 21 al teatro Toselli di Cuneo. Alla serata partecipano il presidente Gianna Gancia, assessori e consiglieri provinciali e sono stati invitati sindaci e amministratori dei 250 Comuni della Granda, autorità civili e militari, oltre a esponenti del mondo politico locale e nazionale. In programma esibizioni di musica, balletto e letteratura. La colonna sonora dell'evento è affidata ai compositori di musiche cinematografiche Enrico Sabena e Gabriele Roberto, entrambi di origine cuneese, che insieme all'Ensemble CN150 (formato da archi, piano, arpa, flauto, ghironda) presentano brani del loro repertorio internazionale e “l’inno” dei 150 anni composto appositamente dal maestro Enrico Sabena. Le coreografie sono di Igor Piovano (primo ballerino del Bejart Ballet di Losanna, di origini monregalesi) ed accompagnano la cerimonia ufficiale con la lettura storica dello scrittore braidese Gianni Farinetti. Il programma prevede, inoltre, la consegna di un riconoscimento al musicista ed imprenditore Victor Salvi di Piasco, per l'impegno di una vita spesa nella divulgazione culturale e nella produzione di arpe apprezzate a livello internazionale. Al garessino Giorgetto Giugiario il compito di presentare il logo CN150 da lui disegnato appositamente per la ricorrenza dei 150 anni della Provincia. (39-637agcv09)

COLLEGAMENTI**Linea Torino-Cuneo-Nizza: il presidente Gancia scrive al ministro Matteoli**

“Il possibile ridimensionamento avrebbe contraccolpi significativi”

Cuneo Il presidente della Provincia Gianna Gancia interviene sul futuro della linea ferroviaria internazionale Torino-Cuneo-Nizza. Il possibile ridimensionamento, in particolare con l'impossibilità di un collegamento diretto via Breil, è argomento di una lettera indirizzata al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Altero Matteoli. “L'ipotesi – scrive Gancia - ha trovato una forte eco anche sui media d'Oltralpe i quali hanno prospettato già a partire dal 13 dicembre prossimo l'obbligo per gli utenti di cambiare treno proprio nella stazione di Breil. Tale decisione avrebbe contraccolpi significativi, essendo la linea ferroviaria in questione assolutamente imprescindibile dal punto di vista turistico e commerciale.

Risulta peraltro problematico riconoscersi nelle motivazioni che, allo stato, circolano: ovvero la diversa declinazione, da una parte all'altra delle Alpi, delle medesime normative comunitarie sulla sicurezza del trasporto ferroviario. In effetti, nella libera circolazione delle merci e dei cittadini sta una delle missioni costitutive dell'Unione europea e, dunque, a maggior ragione pare difficile accettare che una presunta mancata armonizzazione legislativa tra i due Paesi possa rischiare di tradursi in un disservizio per la Comunità transfrontaliera”. (39-645ag09)

LAVORO**Crisi Italcementi, convocato tavolo in Provincia**

Martedì 20 ottobre, alle 11,30, in sala Giunta

Cuneo Prospettive e futuro occupazionale dello stabilimento Italcementi di Borgo San Dalmazzo saranno al centro dell'incontro convocato dal presidente della Provincia, Gianna Gancia, per le 11,30 di martedì 20 ottobre. Al tavolo, che si riunirà in sala Giunta, sono stati invitati Mario Mora, direttore delle relazioni industriali di Italcementi, rappresentanti di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, oltre ai sindaci di Borgo San Dalmazzo Pierpaolo Varrone e di Valdieri Emanuel Parracone. (39-632ag09)

LAVORO**Crisi Canale: impegno comune per lo stabilimento di Borgo San Dalmazzo**

Il presidente Gancia: “Al più presto un incontro con il Ministero”

Cuneo “Mi impegno concretamente a fissare al più presto possibile un incontro con il Ministero del Lavoro a Roma. Resteremo vicino ai lavoratori perchè capiamo il problema di tensione sociale che una crisi aziendale porta con sè: non vogliamo perdere know out, capacità professionali e posti di lavoro in aree come queste che possono risultare già svantaggiate dal punto di vista logistico. La Provincia sarà presente anche in questo caso con un impegno diretto di sostegno al reddito, ma è ora che le grandi banche smettano di sostenere solo la grande finanza e aiutino le aziende che vogliono lavorare; questo rientrerebbe anche tra le loro finalità sociali”.

Così il presidente della Provincia Gianna Gancia, a conclusione dell'incontro sulla crisi dello stabilimento Canale di Borgo San Dalmazzo che si è svolto in Provincia giovedì 8 ottobre. Al tavolo istituzionale, convocato dalla stessa Gianna Gancia, erano presenti con l'assessore al Lavoro Pietro Blengini, il consigliere delegato dell'azienda Canale, Luigi Visconti, i rappresentanti di Confindustria Cuneo, le segreterie sindacali provinciali di Cgil, Cisl e Uil e il sindaco di Borgo San Dalmazzo e consigliere provinciale, Pierpaolo Varrone. L'azienda (67 dipendenti) è specializzata nell'attività di legatoria e produce libri cartonati (manuali tecnici, dizionari, agende, cataloghi ed altri prodotti del settore). I lavoratori sono in sciopero per evitare la chiusura dello stabilimento di Borgo San Dalmazzo che fa parte del gruppo Canale insieme a quello di Borgaro Torinese. “L'azienda vive una crisi occupazionale che è crisi del territorio – ha detto Marco Ricciardi (Cgil) – Chiediamo il coinvolgimento del Ministero per ottenere il riconoscimento della Cassa integrazione straordinaria a 24 mesi, il tempo necessario per cercare soluzioni occupazionali alternative in una zona come quella di Borgo San Dalmazzo, tra le più colpite nella Granda dalla crisi. E' necessaria anche la tutela e la difesa del salario”.

“Il coinvolgimento del Ministero – ha aggiunto Visconti – non è soltanto necessario, ma indispensabile se vogliamo avere un po' di tempo per cercare soluzioni. L'azienda ha dovuto preparare un piano di ristrutturazione pesante che andasse a chiudere tutte le possibile perdite. Abbiamo tentato tutte le strade, dal coinvolgimento di altre società del settore fino ad ipotesi di fusione con

grandi aziende. Da parte nostra confermo la massima disponibilità per tentare ancora il salvataggio dello stabilimento di Borgo San Dalmazzo al quale riconosco grande livello di efficienza e professionalità”. Visconti ha anche ripercorso le vicende dell'importante gruppo di grafica Canale che si insediò molti anni fa a Borgo San Dalmazzo dove erano presenti altre aziende del settore come Bertello e che negli ultimi anni ha avuto una crisi pesante anche causata dai cambiamenti nei sistemi di comunicazione, passati dalla carta al web. La produzione del libro cartonato a Borgo San Dalmazzo è passata da volumi di 16 milioni di libri all'anno nel 2006 agli 8 milioni del 2009 e ai meno di 6 milioni nel 2009. A ciò si è aggiunta la crisi economica generale con annullamento di ordini e il crollo del fatturato.

Il sindaco Varrone ha parlato di tensione sociale che si sta vivendo: “Serve un intervento di sostegno ai lavoratori come l'anticipo della cassa integrazione straordinaria che coinvolgerà Provincia e Comune”. “Cerchiamo un sostegno al reddito per i dipendenti – ha aggiunto Ugo Brunetto (Cisl) – e apprezziamo la volontà dell'azienda di seguirci su questo percorso sociale”. “Ci impegniamo a riscriveremo il protocollo dell'anticipazione per la cassa integrazione straordinaria – ha concluso l'assessore Blengini - che prevede una suddivisione della cifra tra Provincia (30%), Fondazione Crc (30%) e Comune (30%), ma chiediamo anche all'azienda uno sforzo per aprire prospettive future”.(38-619cv09)

POLITICHE SOCIALI

“Contratti di solidarietà, una valida alternativa alla crisi”

Intervento dell'assessore provinciale alle Politiche sociali, Giuseppe Lauria

Cuneo “In un momento come quello attuale chi, come me, per vissuto politico e scelta personale ha a cuore la sfera del sociale si sente coinvolto dalla crisi generalizzata che colpisce mondo economico e famiglie”: l'assessore provinciale alle Politiche sociali Giuseppe Lauria interviene nel dialogo in atto fra istituzioni e forze sindacali in materia di lavoro e livelli occupazionali. “Personalmente – spiega - ritengo che in alternativa ai licenziamenti sia utile percorrere la strada della difesa del lavoro attuata tramite la soluzione del contratto di solidarietà che, in situazioni di crisi aziendali, prevede una diminuzione generalizzata dell'orario di lavoro a fronte di una garanzia del mantenimento del livello occupazionale. Oggi più che mai alla sbandierata

solidarietà è utile affiancare un impegno concreto che può rappresentare una valida via d'uscita alle situazioni di disagio vissute da numerose aziende con ricadute sulla qualità di vita di interi nuclei familiari. Auspico quindi l'adesione a questa tipologia di accordo sindacale da parte dei lavoratori di aziende in crisi e di quanti sono invece ancora occupati, di istituzioni e imprese. Un impegno che deve vedere in prima linea soprattutto gli imprenditori, quali primi attori e beneficiari di una ripresa del mercato del lavoro". In riferimento alle numerose vertenze aziendali affrontate negli ultimi mesi dalla Provincia di Cuneo, assieme a forze sindacali ed enti locali, Lauria conclude: "Questo mio intervento nasce in collaborazione con l'impegno puntuale avviato dal presidente Gianna Gancia e dall'assessore provinciale Pietro Blengini, che condivido sul fronte delle linee guida e dell'approccio alle singole situazioni. Lavoriamo insieme alla ricerca condivisa di soluzioni per fronteggiare una situazione contemporanea che ha riflessi sconvolgenti anche nella realtà locale, come dimostra la protesta avviata dai lavoratori Agc di Cuneo". (39-638ag09)

ISTITUZIONI

L'assessore Lauria nell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del volontariato

"Incarico prestigioso e, allo stesso tempo, di grande responsabilità"

Cuneo L'assessore provinciale Giuseppe Lauria è membro dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del volontariato. La nomina è avvenuta a Torino mercoledì 7 ottobre. In Provincia di Cuneo l'assessore ha deleghe in materia di Politiche sociali, Associazionismo e Volontariato, Politiche giovanili, Politiche della famiglia, Sport. "La nomina – ha commentato Lauria – è per me motivo di soddisfazione in primo luogo perché vede valutato in modo positivo l'impegno che intendo dedicare al mondo del volontariato. Si tratta di un incarico prestigioso, ma allo stesso tempo di grande responsabilità in quanto connesso all'importante ruolo che l'associazionismo e le iniziative no-profit rivestono sul territorio piemontese". (39-629ag09)

VIABILITA'**Strada provinciale 26: completamento dei lavori di difesa idraulica tra Paesana e Crissolo**

Interventi conseguenti alla piena del 2008. Approvato il progetto definitivo

Cuneo “La strada provinciale 26 – spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente nonché assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto – rappresenta una via di collegamento di primaria importanza per la Valle Po: una sua interruzione comporterebbe infatti l'isolamento dei paesi di Crissolo ed Ostana. Il completamento dei lavori di difesa idraulica permetterà di ovviare ad una situazione critica, assicurando un'adeguata messa in sicurezza del ponte e della strada in tempi che auspichiamo rapidi”.

La Giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo di intervento riguardante il tratto di carreggiata della provinciale compreso tra Paesana e Crissolo. I maggiori danni si registrano in particolare in località Ciampetti, nel Comune di Ostana, dove la piena alluvionale del maggio 2008 ha provocato importanti erosioni lungo il corso del Po. Le attività di completamento della messa in sicurezza dell'area comprendono la realizzazione di circa 60 metri di muri di scogliera, oltre ad un ripristino del sistema di smaltimento delle acque ed al completamento del banchettone stradale per una decina di metri. Si provvederà inoltre alla rimozione degli alberi e del materiale accumulato alla confluenza dei due rami del Po, circa 500 metri a monte della zona delle scogliere. L'intera operazione avrà un costo complessivo pari a 174 mila euro. (39-369ag09)

VIABILITA'**Frana sulla provinciale 5, a Chiusa Pesio: lavori urgenti**

Approvato il progetto esecutivo di consolidamento dell'area

Cuneo La Giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo riguardante il consolidamento della frana lungo la strada provinciale 5, nel territorio del Comune di Chiusa Pesio. Il dissesto risale al febbraio 2009 ed è diretta conseguenza delle abbondanti precipitazioni nevose dei mesi invernali: verificatosi nelle vicinanze di un fabbricato di proprietà privata, alla base della collina di Mirabello, ha interessato anche la carreggiata stradale provocandone

la temporanea chiusura. La messa in sicurezza del versante prevede, per un importo complessivo pari a 150 mila euro, la posa di pannelli in fune e di reti metalliche a doppia torsione con cavi d'armatura.

“Si tratta – dichiarano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente ed assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Rossetto – di interventi a carattere urgente: a seguito di vari sopralluoghi effettuati nella zona, i tecnici della Provincia hanno infatti constatato l'entità della frana e la necessità di opere di sicurezza, anche in prospettiva della prossima stagione invernale, a tutela della pubblica incolumità. Sono così state ipotizzate alcune soluzioni di consolidamento che interesseranno i margini del sedime stradale ed alcune scarpate”. (39-641ag09)

EDILIZIA

Manutenzione straordinaria della sede della Prefettura

Approvato il progetto definitivo dei lavori per 250 mila euro

Cuneo Interventi urgenti per la messa in sicurezza, risistemazione delle coperture e dei cornicioni, eliminazione delle infiltrazioni d'acqua nel sottotetto e del pericolo di crolli di parti di intonaco deteriorato dai cornicioni fino a terra: sono le opere di manutenzione urgenti necessarie per la conservazione dell'edificio sede della Prefettura di Cuneo. “Costruito intorno al 1880 – ricordano il presidente Gianna Gancia e il vice presidente nonché assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Rossetto –, lo stabile in via Roma è stato sede della Provincia fino agli anni '50 del Novecento, con il trasferimento degli uffici nel palazzo di corso Nizza. Attualmente ospita la Prefettura ed unisce al valore istituzionale anche quello di testimonianza storica del vissuto della città, tanto più valida in concomitanza con l'anniversario di fondazione della Provincia di Cuneo che verrà celebrato a partire dal 23 ottobre 2009”.

La Giunta provinciale ha disposto l'approvazione del progetto definitivo dei lavori per un importo complessivo di 250 mila euro, finanziato mediante contrazione di mutuo. Trattandosi di manutenzione straordinaria e di restauro e risanamento conservativo, i cantieri non altereranno lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio: potranno quindi essere realizzati senza l'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici. (39-640ag09)

EDILIZIA SCOLASTICA**Istituto agrario “Barbero” di Ormea, lavori di adeguamento alla normativa**

Via libera dalla Giunta provinciale al progetto definitivo (329 mila euro)

Cuneo Nell'ambito dell'articolato lavoro di adeguamento alle normative del patrimonio di edifici scolastici di competenza provinciale, è stato approvato il progetto definitivo di intervento per l'Istituto tecnico agrario “Barbero” di Ormea. I lavori, per un importo complessivo pari a 329 mila euro, saranno finanziati in parte (229 mila euro) tramite proventi patrimoniali; i restanti 100 mila euro verranno reperiti mediante contrazione di mutuo. Serviranno alla messa in sicurezza dello stabile, comprensiva di sostituzione di serramenti esterni adibiti ad uscita di sicurezza, attualmente in pessimo stato di conservazione, e all'estensione dell'impianto di illuminazione di emergenza. Spiegano il presidente Gianna Gancia e il vice presidente ed assessore all'Edilizia scolastica Giuseppe Rossetto: “Prosegue in questo modo la programmazione dei lavori di messa in sicurezza ed adeguamento delle scuole del territorio. Gli interventi al Barbero di Ormea si affiancano ai numerosi progetti vagliati ed approvati negli ultimi mesi dalla Giunta provinciale: stiamo lavorando attivamente allo scopo di arrivare quanto prima alla realizzazione dei lavori urgenti riguardanti l'intero patrimonio edilizio di competenza dell'ente”. (39-642ag09)

TUTELA FAUNA**Danni da ghiro ai noccioli in Alta Langa e valli Belbo, Bormida e Uzzone**

La Provincia chiede una deroga alle disposizioni ministeriali

Cuneo I danni provocati dal ghiro alle coltivazioni di nocciolo sono in forte aumento, passando dai 52 mila euro nel 2007 a 106 mila nel 2008. Il problema tocca gli imprenditori agricoli dell'Alta Langa e delle valli Belbo, Bormida e Uzzone che chiedono interventi urgenti per limitare il fenomeno. La coltivazione della nocciola “tonda gentile delle Langhe” è di particolare pregio e rappresenta una delle poche coltivazioni remunerative della zona.

La Provincia di Cuneo si è fatta promotrice di una serie di iniziative a partire da

uno studio “Valutazione dell'impatto ambientale del ghiro (*glis glis*) sulle colture di nocciolo” realizzato dal Centro ricerca gestione fauna selvatica (Cerigefas). Lo studio ha permesso di stimare il fenomeno con azioni di monitoraggio a campione significativo e calcolare la perdita in resa dei raccolti, proponendo alcune strategie di prevenzione del danno. Si tenga conto che in provincia di Cuneo la produzione annuale di nocciole “tonda gentile” ammonta a 110 mila quintali all'anno e che il ghiro è oggetto di tutela e comunque specie non cacciabile. La relazione, inviata per l'approvazione al Ministero per le Politiche agricole e l'Istituto nazionale Fauna selvatica (ora Ispra), seppur apprezzata, necessita di ulteriori approfondimenti poiché l'Istituto chiede che l'attivazione di interventi di controllo diretto sui roditori sia subordinata ad un'analisi dei risultati delle tecniche incruente di intervento.

“La Provincia chiederà una deroga alle disposizioni ministeriali e relazionerà nuovamente all'Ispra – precisa l'assessore all'Agricoltura, Claudio Sacchetto - fornendo ulteriori elementi di valutazione per ottenere un parere favorevole ad una, seppur limitata e sperimentale, azione di controllo. Lo scopo è quello di attivare soluzioni ecologicamente compatibili sia con la salvaguardia dell'ambiente, sia con la presenza del ghiro entro limiti compatibili. Per venire incontro alle esigenze delle aziende agricole che subiscono danni ingenti dall'attività del ghiro e dei cacciatori che pagano in parte i danni senza averne colpa”. (39-644cv09)

MONTAGNA

Digitale terrestre: disagi per la ricezione nelle vallate

L'assessore Costa: “Innovazione positiva, ma servono incentivi per la montagna”

Cuneo Nei giorni scorsi, come da programma, il sistema digitale terrestre è entrato in vigore nella provincia di Cuneo, area pilota, assieme a Torino, per la trasformazione del servizio. In riferimento alla ricezione dei programmi televisivi, ancora carente, soprattutto in molte zone vallive, l'assessore provinciale alla Montagna, Luigi Costa ha detto che “ad oggi la situazione della ricezione in diversi Comuni delle valli cuneesi è frammentaria e confusa. Penso che il passaggio dal sistema analogico al digitale rappresenti un'innovazione positiva che permette una migliore qualità audio-video, l'accesso ad un maggior numero di canali e un minore inquinamento elettromagnetico. Ma la

trasformazione ha sottovalutato i disagi per le aree, soprattutto montane, dove da sempre la ricezione del segnale è problematica a causa della conformazione del territorio. La scelta della diffusione del segnale tramite installazione di ripetitori terrestri ha, di fatto, penalizzato i residenti delle zone alpine: molti, per accedere al servizio, hanno dovuto affrontare spese aggiuntive per l'installazione di impianti di ricezione satellitare. Si viene così a creare un'ulteriore situazione di disagio per aree che vivono quotidianamente le problematiche legate a spopolamento e carenza occupazionale. Auspico, quindi, la valutazione di apposite agevolazioni o incentivi per l'acquisto dei kit per il digitale satellitare destinati alle popolazioni montane". (39-635ag09)

PERSONALE

Concorso per Istruttore direttivo amministrativo (D1)

Domande di partecipazione entro il 9 novembre

Cuneo La Provincia ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Istruttore direttivo amministrativo (Categoria D1). Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno far pervenire la domanda di ammissione in carta semplice al Settore Personale – Ufficio Concorsi, Provincia, corso Nizza 21, 12100 Cuneo entro lunedì 9 novembre 2009 (allo scadere dei 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica dell'avviso della procedura concorsuale). L'ufficio osserva il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30; martedì dalle 14,30 alle 16,30. Tra i requisiti necessari all'ammissione figura il possesso di: diploma di laurea, di durata legale almeno quadriennale, in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze politiche, Scienze della formazione primaria, Scienze dell'educazione o di un titolo di studio equipollente; laurea specialistica appartenente ad una delle classi delle lauree specialistiche alle quali sono stati equiparati i diplomi di laurea sopraindicati ovvero di laurea magistrale corrispondente ad una delle predette lauree specialistiche; laurea di primo livello (triennale) che dà diritto all'iscrizione, senza debiti formativi, agli ulteriori due anni utili per il conseguimento di una delle lauree specialistiche o magistrali di cui sopra. Per l'inserimento in graduatoria è necessario il superamento di due prove scritte (riguardanti nozioni di diritto costituzionale e civile; diritto amministrativo; diritto penale con riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione; legislazione concernente l'ordinamento degli enti locali con particolare riferimento alle

funzioni della Provincia; principi di normativa comunitaria; norme legislative e contrattuali in materia di pubblico impiego e principi basilari di tecniche gestionali di organizzazione del lavoro; ordinamento finanziario-contabile degli enti locali) e una orale (riguardante le materie oggetto di esame scritto, nozioni informatiche di base, elementi fondamentali di lingua straniera). Qualora il numero delle domande di partecipazione sia uguale o superiore a 50, le prove di concorso potranno essere precedute da una preselezione.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'ufficio concorsi della Provincia, tel. 0171 445260; fax 0171 445564. Il bando, con relativo schema di domanda, è scaricabile sul sito internet <http://www.provincia.cuneo.it/> nella sezione bandi di concorso. (39-634ag09)

CULTURA

“L'esercito per l'Unità d'Italia”, XI Scuola di Alta Formazione

Ciclo di incontri in programma dal 19 al 22 ottobre a Saluzzo e Dronero

Cuneo Tradizioni ed l'attualità delle Forze armate italiane, anche in vista del 150° anniversario del Regno d'Italia, sarà tema dell'undicesima Scuola di Alta Formazione, diretta da Aldo Mola e promossa dal Centro europeo “G.Giolitti” per lo studio dello Stato, dall'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'esercito con il concorso del Comando Regione militare Nord e dall'Istituto italiano per gli studi filosofici, con il sostegno della Provincia di Cuneo e il contributo della Fondazione Crs. “L'esercito per l'Unità d'Italia” è il titolo dell'appuntamento che vanta il patrocinio della città di Saluzzo, oltre all'adesione dell'Associazione nazionale ex allievi della Nunziatella, del Centro Studi Piemontesi, dell'Istituto italiano per la storia del Risorgimento-Comitato di Cuneo e dell'Associazione di studi sul Saluzzese.

Al centro degli incontri, in programma dal 19 al 22 ottobre tra Saluzzo e Dronero, l'esposizione di opere pubblicate dall'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'esercito, a cura del colonnello Antonino Zarcone. L'XI Scuola del “Giolitti”, originariamente prevista per fine settembre e rinviata per permettere l'adesione al cordoglio delle forze armate colpite dalla perdita di sei militari in missione in Afghanistan, concorre a collocare in prospettiva storica il 150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia (17 marzo 1861), approfondendone l'attualità.

Il Cuneese ha dato i natali ad illustri titolati e sottosegretari dei Ministeri militari, alti ufficiali e militari. La Scuola presenterà anche il fondo documentario inedito di Luigi Costa di Arignano sulla Guerra delle Alpi (1792-1796) a cura di Marco Albera. (39-646ag09)

CULTURA

“Alchimia di trasparenze”, mostra di Giovanna d'Avenia

Dal 22 al 31 ottobre nella sala Meinero del Centro Incontri

Cuneo “Alchimia di trasparenze” è il titolo della mostra di Giovanna d'Avenia in programma al Centro Incontri della Provincia. L'esposizione sarà inaugurata alle 17,30 di giovedì 22 ottobre, in sala Meinero: resterà a disposizione del pubblico fino al 31 ottobre. Questi gli orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18; sabato e domenica dalle 15 alle 19. (39-633ag09)

ORDINI DEL GIORNO

Sacrario della Madonna degli alpini al Colle San Maurizio

Proposta del consigliere Tullio Ponso (Idv)

Cuneo “Il Consiglio provinciale sostiene la richiesta di riconoscimento della dignità di Sacrario al Santuario della Madonna degli alpini, al Colle San Maurizio, e stabilisce la trasmissione del presente documento alle autorità competenti e ai parlamentari eletti sul territorio provinciale”: questo il contenuto della proposta di ordine del giorno promossa dal consigliere Tullio Ponso (Idv). Il Santuario, spiega il testo, è dall'inizio degli anni '60 monumento e ricordo del sacrificio della Divisione Cuneense durante la campagna di Russia. “Ogni anno, dal dopoguerra – conclude Ponso – i reduci di tutta Italia si ritrovano la prima domenica di settembre sul Colle di San Maurizio. In seguito alla tumulazione nel Santuario dei resti dell'alpino Isoardi, originario di Canosio, è stata avanzata la richiesta di riconoscimento di Sacrario, quale riferimento simbolico dei caduti Cuneesi in terra di Russia”. (39-38ag09)

Carenze di ricezione del servizio Rai sul territorio

Documento proposto dai consiglieri Delfino e Rosso (Udc)

Cuneo La mancata copertura di diverse aree del territorio cuneese da parte del

segnale digitale terrestre è materia centrale dell'ordine del giorno promosso dai consiglieri provinciali Teresio Delfino ed Angelo Rosso (Udc). Nel documento i proponenti sollecitano il Consiglio provinciale “ad esprimere piena adesione alla denuncia delle gravi carenze di ricezione del servizio televisivo Rai sul territorio provinciale, a condividere e fare proprie le iniziative assunte, ai vari livelli istituzionali, per la restituzione agli abbonati del canone pagato per i periodi in cui non hanno potuto usufruire dei canali del servizio pubblico nonché per la fornitura gratuita del decoder Tivùsat a quei cittadini che non ricevono il segnale terrestre e sono in regola con il pagamento del canone”. L'ordine del giorno impegna inoltre presidente e Giunta provinciale ad attivarsi in tutte le sedi competenti per sostenere tali richieste e sollecitare interventi adeguati a garantire la piena e completa accessibilità a tutta la provincia dei programmi televisivi del servizio pubblico Rai. (39-39ag09)

INTERROGAZIONE

Posizione giuridica di compatibilità professionale

Richiesta di chiarimento sulla posizione dell'assessore Delfino da parte del consigliere Tullio Ponso (Idv)

Cuneo Il consigliere provinciale Tullio Ponso (Idv), in un'interrogazione rivolta al presidente Gianna Gancia, chiede di conoscere la posizione giuridica di compatibilità tra la carica politica dell'assessore al Bilancio Maurizio Delfino e la sua attività professionale svolta per la Provincia di Cuneo. Il documento fa riferimento all'incarico di collaborazione professionale affidato dall'ente per lo sviluppo degli strumenti direzionali in tema di controllo di gestione e valutazione risalente al dicembre 2008. (39-36ag09)

BANDI

Manutenzione straordinaria delle strade provinciali

Pubblicato bando di gara per i reparti di Cuneo, Saluzzo, Alba, Mondovì

Cuneo E' indetto un bando di gara a procedura aperta per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria delle strade provinciali mediante rappezzature manuali e con vibrofinitrice. Gli appalti, in forma di contratti aperti, saranno suddivisi in quattro lotti per un importo di 613.729 euro ciascuno (compresi oneri per la sicurezza): riguarderanno i reparti di Cuneo, Alba, Mondovì, Saluzzo. Criterio di selezione offerte: prezzo più basso (art.82

D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) con esclusione automatica delle offerte (art. 122, c.9 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

Il termine ultimo per la consegna delle offerte è fissato per le 12 di lunedì 9 novembre 2009. La documentazione dovrà pervenire alla Provincia - Settore appalti, contratti ed espropri in corso Nizza 21, a Cuneo. La seduta pubblica per l'apertura delle offerte si svolgerà alle 9,30 del 10 novembre. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte.

“Il bando – spiega il vice presidente provinciale ad assessore all'Edilizia scolastica Giuseppe Rossetto – permette la manutenzione straordinaria del patrimonio viario di competenza provinciale, che comprende 3.800 chilometri di carreggiata distribuiti su un territorio vasto e in gran parte montano. L'impegno, anche in base all'entità finanziaria, evidenzia l'importanza delle opere di manutenzione in vista del mantenimento dei collegamenti con l'approssimarsi della stagione invernale”. (39-643ag09)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 39, 15 ottobre 2009 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.